E' bene rammentare che nel periodo dell'inattesa separazione mia Moglie oltre che demolirmi di botte e non solo morali non contenta benché benestante di suo... mi derubava...in diversi modi cercando poi perfino di interdirmi con il tribunale della... **sacra rota**
Credetemi **non c'è peggior violenza** di quella di interdire della propria ragione Una Persona....
...quindi è Bene ricordare ogni tanto =

ATTO DI DENUNCIA-QUERELA

IL SOTTOSCRITTO BONTANTI ALVIERO. NATO A BRUNICO.BZ. 1 IL 17.10.1956. RESIDENTE IN SORISOLE VIA VOLTA 8. Dichiara, visto il palese atteggiamento illegale dei mio ex avvocato vedi denuncia in data 18/05/2000,(All.10) che nemmeno mi aggiornava sulle molteplici accuse e diffamazioni che a sproposito mia moglie mi rivolgeva anche tramite documenti legali e sempre comunque a mia insaputa, di esporre quanto segue:
1) Il sottoscritto è stato titolare esclusivo del c/c n. 10/3464 presso la filiale n.6 di Bergamo dell'istituto Bancario S. Paolo. IMI;
2) nel corso del giudizio di separazione giudiziale tra coniugi, attualmente pendente presso il tribunale di Bergamo (R.G.N. 699/99), sono venuto a conoscenza di una richiesta di finanziamento (n.98461360 del 10.07.1998), avanzata in mio nome presso la filiale in oggetto, per importo originario di £. 13.000.000.(vedi allegato n° l),
3) La firma che risulta apposta in calce al documento non è sicuramente mia (vedi fotocopia carta identità allegata),confermo la totale estraneità alla richiesta di tale finanziamento, con la certezza inoltre di non aver mai sottoscritto alcuna documentazione che potesse delegare alcuno in tale proposito.
4) In seguito di un colloquio con il funzionario responsabile di tale evasione, ho presentato personalmente, visto le titubanze del mio ex legale, una richiesta scritta datata il **10.09.99**. qui allegata il quale rimanda ogni responsabilità oggettiva alla banca del Credito Cooperativo Sorisole
5) Con raccomandata del 16/09/1999 (all.n.2) la Banca S. Paolo mi ha comunicato il recesso dal contratto di conto corrente motivando il tutto con argomenti infondati ed inconsistenti.
7) Il fatto che in tale filiale (n.6) sopracitata si sia potuto far circolare in passato altri documenti recanti la mia firma abusiva, conferma le mie riserve e volontà di fare infine chiarezza (vedi all.n.9) sul mio ce. dove ero, rammento, l'esclusivo titolare.
8) I miei sospetti hanno fondamento anche per il fatto che mi è stato comunicato che il residuo del finanziamento sopracitato sia stato estinto da mia moglie Sig.ra Alborghetti Nadia, che asserisce a mia insaputa anche di essere fideiussore dell'operazione (?)(?).
9) Mia moglie Alborghetti risulta sia stata obbligata dalla banca a pagare tale importo residuo del finanziamento da me pagato fino al settembre 1999, mentre la stessa dichiarava al giudice per la separazione giudiziale che rea obbligata a lavorare, perché' io dal maggio 1999 non le passavo alcune genere di aiuto materiale (?)(?). Strano che il mio avvocato per ben tre mesi dopo la sentenza di separazione si sia reso letteralmente irreperibile, mentre dichiarava con diversi fax che io non potevo passare i soldi alla mia famiglia perché ero in congedo non retribuito, mentre in verità oltre che a pagare la rata del mutuo fatto a mia insaputa appena saputa tale calunnia sono accorso a pagare ciò' che gli era dovuto. Passi il fatto che ancora tutt'oggi non ho ricevuto alcun risarcimento in merito, ed ora come non bastasse vengo addirittura diffamato!!! Mi sembra veramente eccessivo
10) Mia moglie Sig. Alborghetti inoltre sempre a mia insaputa aveva provveduto spontaneamente in data 01.02.1999. ad estinguere un altro mutuo già concesso in precedenza al sottoscritto dalla banca del Credito di Sorisole (ali.n°5) di cui eravamo cointestati.
Non posso fare altro che prendere atto che mia moglie in poco tempo abbia estinto anticipatamente ben due finanziamenti a me concessi e stranamente poi lamenti di non avere nessuna disponibilità economica e di dover perciò lavorare e delegare poi l'assistenza dei nostri

tre figli (due dei quali, i gemelli portatori di handicap) a delle persone anziane.
Mentre io lascerei a lei tutta la mia busta paga pur di darle la possibilità di stare a casa con i figli.
Non posso, fare a meno tra l'altro accennare il fatto che soffro enormemente l'imposizione di assistere i miei figli solo i fine settimana alterni, contro la mia, e soprattutto la loro volontà.
11) In risposta alle contestazioni ricevute, l'istituto Bancario S. Paolo mi ha inviato una Racc. A. R. ricevuta il 25.10.1999 (all.n6), dichiarando argomentazioni che non mi hanno convinto, fermamente deciso che si faccia piena luce sui fatti narrati da parte della magistratura competente, sulla base di quanto sopra esposto, ritenendo che risultino integrati gli estremi di reato nei miei riguardi, propongo formale atto di =

Denuncia querela

Nei confronti di ignoti, per reati di sostituzione di persona p.e p. dall'art.494 c.p., falsità materiale commessa da privato, p.ep. 482 c.p.. falsità in scrittura privata, p.e.p. dall'art.485 c.p., false dichiarazioni sulla identità o su qualità personali o proprie o di altri, p.e p. dall'art. 496 cp., nonché per ogni altro reato che l'autorità giudiziaria intenda ravvisare, chiedendo espressamente chiarezza nel rilevare eventuali accertati responsabili

Si allegano:

l) Copia della richiesta di finanziamento
2) Comunicazione di recesso dal c/c.
3) Raccomandata n.9798 del 27.09. 1999. E' attualmente reperibile dal mio ex legale
4) Comunicazione estinzione finanziamento S. Paolo
5) Comunicazione estinzione finanziamento Banca Credito Cooperativo Sorisole,
nella quale mia moglie asserisce falsamente di pagare tuttora un mutuo per il pagamento di un pulmino già da me estinto.
6) Raccomandata A.R. dell'istituto S. Paolo ricevuta il 25.10.1999.
7) Copia carta di identità in modo di poter procedere all'immediata comparazione calligrafica della mia firma con quella apposta sulla documentazione del finanziamento
8) Estratto conto al 03.19. 199 ed assegno n. 0752652986-07 di £. 1.000.000;
9) Richiesta di chiarimenti del 10.09.1999.
10) Estratto degli atti inerenti alla separazione giudiziale impostami, dove mia moglie tramite il suo legale asserisce falsamente che io non solo non ho mai assistito i miei figli nel senso affettivo ma anche in quello materiale ed economico dichiarando poi che non gli passavo gli alimenti dovuti mentre continuavo a pagare le rate del mutuo
11) Verbale denuncia- querela datata il 18/05/2000

Allegato 1

SANPAOLO ISTITUTO BA[redacted] ART.TRI DELLA LIBERTA',33

[redacted]INO SORISOLE BG

[redacted]ORD BY SANPAOLO

COMUNICHIAMO CHE, IN ACCETTAZIONE DELLA VOSTRA PROPOSTA DI CONCESSIONE DI
ITO N. 98461360 DEL 10/07/1998, L'ISTITUTO HA DELIBERATO A VOSTRO FA-
LA CONCESSIONE DI CREDITO DI CUI INFRA CHE SARA' REGOLATA DALLE NORME
FICATE IN DETTA PROPOSTA, CHE QUI SI INTENDONO INTEGRALMENTE RICHIAMATE
ACCETTATE, ED ALLE CONDIZIONI ECONOMICHE IVI INDICATE E PRECISAMENTE :

FILIALE EROGANTE	CAT.	N. FINANZIAMENTO	CODICE FINANZIAMENTO	DATA EROGAZIONE
17 BERGAMO 6	29	98461360	2900199	10/07/1998

IMPORTO RATA	PERIODICITA' RATE	N. COMPLESSIVO RATE	SCADENZA PRIMA RATA MAX.	DECORR. PIANO AMMORT.	RIFERIMENTI DI ACCREDITO FILIALE	CAT.	N. CONTO
601.314	MENSILE	24	01/09/1998	01/08/1998	80171000		3464

CALCOLO INTERESSE	TASSO GLOBALE	TASSO CONTRAT.	CONTRIB. DETRATTO SU RATA	IMPORTO FINANZIAMENTO	IMPORTO EROGAZIONE PARZIALI
.5000				13.000.000	

BONFANTI ALVIERO N. A BRUNICO IL 17.10.1956

MARTIRI DELLA LIBERTA',33
SORISOLE BG

POST. A TASSO PROP. MENS.-1.RATA L.	675.752	13.000.000
IMPOSTA SOSTITUTIVA	32.500	
PREMIO ASSICURAZIONE FRAZIONAT	7.377	
	39.877	39.877

IMPORTO NETTO 12.960.123

TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG) : 9,91

[X] accreditate con valuta 10/07/1998 causale sul conto n. 80171000

intestato a BONFANTI ALVIERO

Firma

[ ] il cassiere paghi l'importo netto.

Firma per quietanza

Data 10/07/1998

BERGAMO 6

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELLA
LEGGE 27/7/62 N.1228 O D.P.R. 29/9/73 N.601

199

[illegible] 3 PARTE PER LA FILIALE EROGATRICE

SANPAOLO FILIALE 3

Allegato 2

SANPAOLO IMI

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO SPA

(2)

Bergamo, 16 settembre 1999

Raccomandata

Egr. Sig.
BONFANTI Alviero
Via Martiri della Liberta' 33
Sorisole

Oggetto: Conto corrente n. 10/3464 intestato a BONFANTI Alviero.

A seguito del protesto in data 15.9.1999, dell'assegno n. 0760071694-05 tratto sul c/c n. 10/3464, acceso presso la nostra agenzia 6 di Bergamo, con la presente Le comunichiamo ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 legge 15 dicembre 1990 n. 386 la revoca dell'autorizzazione ad emettere assegni sul conto indicato in oggetto e La invitiamo a restituirci i moduli di assegno in Suo possesso.

Dalla data di ricezione della presente, pertanto non dovranno essere tratti assegni sul conto indicato in oggetto. Ove emessi, gli assegni non verranno pagati, pur in presenza di provvista.

Le comunichiamo altresì che, indipendentemente da quanto precede, trascorsi dieci giorni dalla data di spedizione della presente, gli assegni non saranno pagati, pur in presenza di provvista.

In forza dell'art. 7 comma 6 delle norme che regolano i conti correnti e servizi connessi da lei sottoscritto in data 29.10.1987, con la presente siamo a comunicarle il recesso dal contratto di c/c/c n. 10/3464.

Distinti saluti.

SAN PAOLO IMI SPA
Filiale 6 - Via Statuto 18 Bergamo

Allegato 3

3

STUDIO LEGALE Avv. CARLO MENGA
24122 BERGAMO Via Cucchi n. 5
Tel. 035-222807 - Fax 035-4176630 - E-mail: *avvmenga@tin.it*
Cod. Fisc. MNGCRL65L10H224M - Partita IVA 02466690167

Spett. **Istituto Bancario S. Paolo Torino – I.M.I.**
Filiale 6
Direttore di Filiale
Via Statuto n. 18
24100 BERGAMO

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: *S.Paolo IMI – BONFANTI ALVIERO.*

Scrivo per conto del Sig. **Bonfanti Alviero**, in riferimento alla Vs. comunicazione – datata 16.09.1999 - di recesso dal *Conto Corrente n. 10/3464* ad egli intestato. Il mio assistito non può che prendere atto della Vs. decisione, qualificandola però atto finale di una gestione sulla quale sicuramente si dovranno promuovere più approfonditi accertamenti.
A tale scopo, la presente viene inviata - ad ogni effetto utile - per elencare i motivi di contestazione nei Vs. riguardi:
1) Le modalità seguite per il recesso dal contratto di c/c sono state assolutamente *repentine* ed in ogni caso *oggettivamente immotivate e contraddittorie*, tali da rendere la decisione infondata e lesiva. Salvo quanto si dirà al punto seguente sulle vere o presunte sospette circostanze che aleggiano intorno alla affrettata chiusura del conto, si fa infatti presente che la Vs. comunicazione di recesso è datata 16 Settembre ed è pervenuta al destinatario alcuni giorni dopo. Ciò sarebbe formalmente corretto se già a quella data la Filiale 6 non avesse rifiutato il pagamento di alcuni assegni, benché nella suddetta lettera fosse specificato che solo *"...dalla data di ricezione..."* ovvero comunque *"...trascorsi dieci giorni dalla data di spedizione..."* gli assegni non sarebbero stati pagati *"...pur in presenza di provvista..."*. Risulta infatti che ancora alla data del **03.09.1999** il mio assistito godesse presso il conto de quo di una provvista di ben **Lit. 11.174.085**: a quella data è stato presentato per l'incasso l'Assegno n. 0752652986-07 datato 18.08.1999 per l'importo di Lit. 1.000.000 (se ne acclude copia), ma tale titolo non è stato inspiegabilmente pagato - pur in presenza di provvista - e ben prima del "protesto" del 15.09.1999 che viene citato a motivazione del Vs. recesso. Analoga sorte subiva l'Assegno n. 0752652987-08 datato 30.08.1999 per l'importo di Lit. 1.750.000. Il Sig. Bonfanti nulla sapeva né poteva sapere del recesso venturo, e pertanto la Filiale lo ha immotivatamente costretto ad andare a recuperare personalmente titoli non accettati in pagamento senza alcuna spiegazione plausibile, ed anzi in aperta contraddizione con quanto contenuto nella Vs. comunicazione del 16.09.1999;
2) Il Sig. Bonfanti risulta avere richiesto presso la Vs. Filiale un finanziamento di Lit. 13.000.000 - n.98461360 - in data 10.07.1998. Tale finanziamento risulta oggi (Vs. lettera del 22 u.s.) essere stato estinto dalla Sig.ra Alborghetti Nadia, fidejussore

dell'operazione, moglie separata del mio assistito. Mi preme informarVi che nel corso di un procedimento civile nel quale il Sig. Bonfanti è parte in causa, la firma che risulta essere stata apposta in calce al documento è stata da egli stesso formalmente disconosciuta (in atti processuali già dall'08.06.1999), non essendo assolutamente mai stata da egli apposta a sostegno di quella richiesta di finanziamento. Il fatto che presso la Vs. filiale - salva ovviamente la prova contraria - abbiano potuto potenzialmente circolare anche in passato altri documenti recanti la firma abusiva del mio assistito, induce adesso lo stesso a chiedere formalmente un estratto conto di tutti i movimenti registrati sul conto corrente **di cui egli era l'esclusivo titolare**, relativi almeno agli ultimi due anni. Ciò al fine di controllare - per adesso sommariamente - l'esistenza di scritturazioni non imputabili a sue **personali ed esclusive direttive**. Analoga richiesta è stata già personalmente avanzata dal Sig. Bonfanti con lettera del 10.09.1999 a Voi indirizzata;

3) Alcuni funzionari della Filiale hanno telefonicamente interloquito della situazione finanziaria del mio assistito con alcuni suoi parenti. A prescindere dalla vera o presunta fondatezza di quanto affermato in quelle occasioni, ciò integra comunque una diffusione a terzi di dati personali sensibili in aperta violazione della Legge 675/1996.

Pertanto, quanto agli effetti sfavorevoli della menzionata revoca e della mancata accettazione dei titoli sopra indicati, il mio assistito, date le circostanze a lui non imputabili, si riserva ogni più ampia **iniziativa giudiziaria civile** a tutela dei propri interessi, non escludendo inoltre l'invio di un'informativa sul caso indirizzata alla Direzione della Sede di Bergamo. Quanto poi alle altre contestazioni sulla passata gestione del conto corrente revocato contenute nella presente, egli si riserva di presentare dettagliato esposto-denuncia alla Autorità Giudiziaria competente per i dovuti accertamenti delle eventuali personali **responsabilità penali** connesse a quanto sopra evidenziato.

Ciò premesso, per quanto riguarda infine gli effetti dei comportamenti immotivati e contraddittori seguenti la comunicazione di revoca del c/c, il mio assistito chiede nell'immediato il pronto rimborso delle spese sostenute, per un ammontare di **Lit. 300.000**, comprensive delle spese legali per il presente intervento.

In attesa di un Vs. riscontro, porgo distinti e cordiali saluti.

Bergamo, 27.09.1999

Avv. Carlo Menga

Allegato 4

SANPAOLO IMI

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO SPA

(4)

Raccomandata

Bergamo, 22 settembre 1999

Egr. Sig.
BONFANTI Alviero
Via Martiri della Liberta' 33
Sorisole

Oggetto: Finanziamento nr. 98461360 del 10.7.1998.

In relazione al finanziamento in oggetto ed a seguito Vostra intenzione di non pagare le prossime rate, Vi comunichiamo che ci siamo rivalsi sulla Sig.ra ALBORGHETTI Nadia, fideiussore dell'operazione, che ha provveduto ad estinguere detto finanziamento.

Distinti saluti.

SAN PAOLO IMI SPA
Filiale 6 - Via Statuto 18 Bergamo

Allegato 5

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SORISOLE

(5)

Sorisole, 24.09.1999

Direzione
AG/sp

Egr. Sig.
Alviero Bonfanti
Via Martiri della Libertà, 33
24010 PETOSINO – SORISOLE BG

Facciamo seguito alla Sua richiesta per significarLe che in data 05.03.1998 il nostro Consiglio di Amministrazione aveva deliberato a Suo favore la concessione di un finanziamento di L. 25.000.000.=, della durata di 60 mesi, per acquisto di un automezzo con fidejussione della sig.ra Nadia Alborghetti.

Successivamente, in data 01.02.1999, la garante sig.ra Nadia Alborghetti ha proceduto in via autonoma all'estinzione anticipata del predetto finanziamento. Alla data odierna, di conseguenza, il finanziamento risulta totalmente estinto.

Restiamo a Sua disposizione e frattanto ci è gradito porgerLe distinti saluti.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SORISOLE
Il Direttore Generale
Attilio Galeno

Allegato 6

SANPAOLO IMI

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO SPA

(6)

Legale Area Bergamo
Via Camozzi 27
Bergamo

GP/Bergamo 20 ottobre 1999

Egregio Avv.
CARLO MENGA
Via Cucchi 5
24122 Bergamo

BONFANTI ALVIERO

Ci riferiamo alla Sua 27 u.s. e, dopo aver esperito una doverosa disamina riguardo ai fatti da Lei dedotti e svolti gli opportuni accertamenti, Le precisiamo quanto segue.

La decisione di revocare, prima, l'autorizzazione ad emettere assegni e, quindi, di recedere dal contratto di c/c ci appare assolutamente incensurabile, alla luce sia dei fatti sia del contratto sia infine della L.386/90.

Per quanto riguarda il pagamento o meno degli assegni, emessi dal sig. Bonfanti Alviero, ci sembra opportuno premettere una precisazione di carattere generale e cioè che, se non ci sono prenotazioni, la Banca paga gli a/b via via che si presentano e nell'ordine in cui le pervengono.

L'assegno n.0752652986 di L. 1.000.000.= emesso il 18/8/99 è pervenuto il 13/9/99 allorchè la situazione del c/c non presentava capienza, dato che la provvista di L.11.174.085.= che Lei riferisce esistente alla data del 3/9/99 era stata utilizzata per il pagamento totale e/o parziale degli a/b n.0752652987 di L.1.750.000.=, n.0760071692 di L.3.800.000.= e n.760071694 di L.7.000.000.= pervenuti in precedenza. Facciamo notare, tra l'altro, che detto a/b di L.1.000.000.= non è stato protestato, bensì restituito insoluto alla Banca negoziatrice, in quanto pervenuto fuori termine per il protesto.

L'assegno n.0752652987 di L.1.750.000.= viceversa, contrariamente a quanto da Lei rilevato, risulta sia stato pagato.

Per quanto attiene alla richiesta di documentazione da parte del sig. Bonfanti, La informiamo che da

SANPAOLO IMI

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO SPA

tempo gli è stata consegnata copia del "libro aperto" sulla quale sono riportate le tariffe in vigore (L.10.000.= per ogni estratto del conto e L.30.000.= per ogni movimento del medesimo) onde consentirgli di formalizzare la Sua richiesta con cognizione dei costi connessi:richiesta che siamo in ogni momento pronti ad evadere,dietro riconoscimento della spesa sopra detta.

Per quanto riguarda la presunta violazione della L.675/96 e la divulgazione di dati sensibili, ci sentiamo di escludere una e l'altra in modo categorico;salvo che per tale si voglia intendere l'aver cercato di contattare il Bonfanti presso il recapito della madre, nel suo interesse, per comunicazioni urgenti che lo riguardavano. Ci risulta peraltro che lo stesso Bonfanti non si sia fatto scrupolo di rendere piuttosto "pubblica" la sua situazione, esternandola in modo tutt'altro che riservato nei locali aperti al pubblico della nostra Agenzia.

Per quanto riguarda la richiesta del finanziamento n.98461360 del 10/7/98, possiamo solo confermare che la firma ivi apposta a noi appare del tutto conforme a quella depositata presso di noi dal sig. Bonfanti nonchè ad altre attribuibili con certezza a lui, per operazioni peraltro mai contestate.

Tutto ciò premesso, respingiamo la Sua richiesta di rimborso e distintamente la salutiamo.

Distinti saluti.

SANPAOLO IMI SPA
Area Bergamo

Allegato 7

8

[illegible] SANPAOLO DI TORINO - ESPOSIZIONE MOVIMENTI SU CONTO

LIRE BONFANTI ELVIRO

	PAGAMENTO MUTUO	01.07.99	[illegible].314	
	[illegible] N. [illegible]	01.07.99	[illegible].000-	
	PRELEVAMENTO	13.07.99	[illegible].000-	[illegible]
	VALUTA ESTERA	13.07.99	[illegible].112-	
13.07	VALUTA ESTERA	13.07.99	780.633-	14.526.713
[illegible]	PAGAMENTO GAS	27.07.99	195.000-	14.331.713
[illegible]	PAGAMENTO MUTUO	01.08.99	601.314-	13.730.399
[illegible]	PAGAMENTO TELEFONO	16.08.99	205.000-	13.525.399
25.08	ASSEGNO N. 0760071693	20.08.99	1.000.000-	12.525.399
30.08	ASSEGNO N. 0760071691	02.08.99	750.000-	11.775.399
[illegible]	PAGAMENTO MUTUO	01.09.99	601.314-	11.174.085
	SALDO CONTABILE AL 07.09.1999		11.174.085	5.000.000

-- fine --

6.174.000

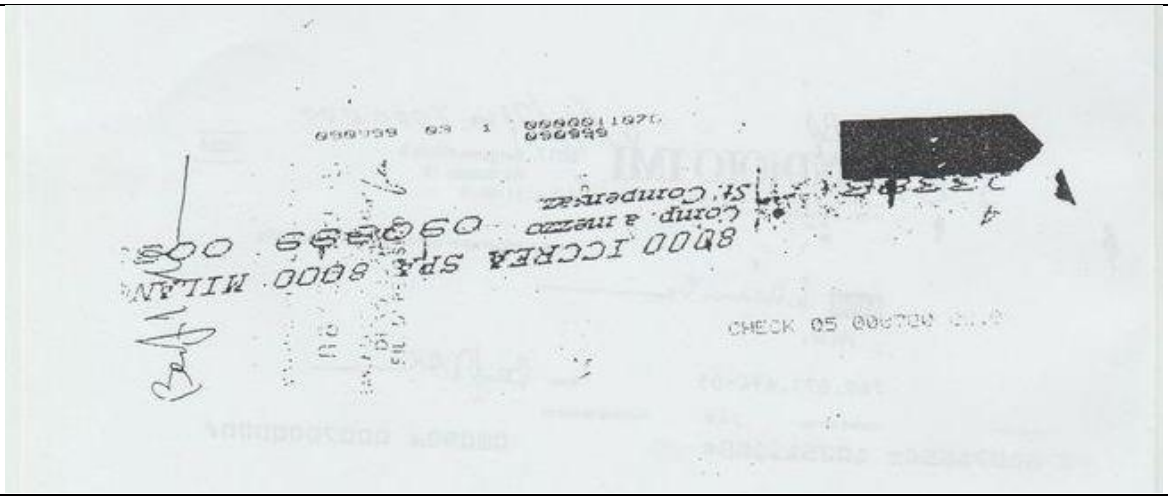
SANPAOLO

1025-6

[redacted]

numero assegno | codice banca | C.A.B. | numero di conto

⑈0752652986⑈ 102511106⑆ 18089⑈ 0001000000⑈



[redacted]

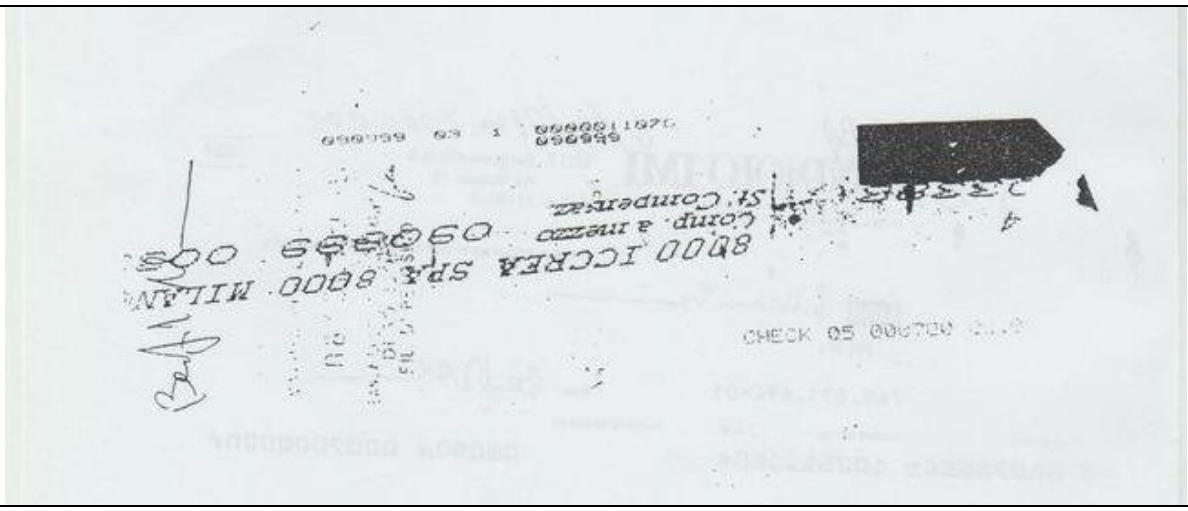
8000 ICCREA SPA 8000 MILAN

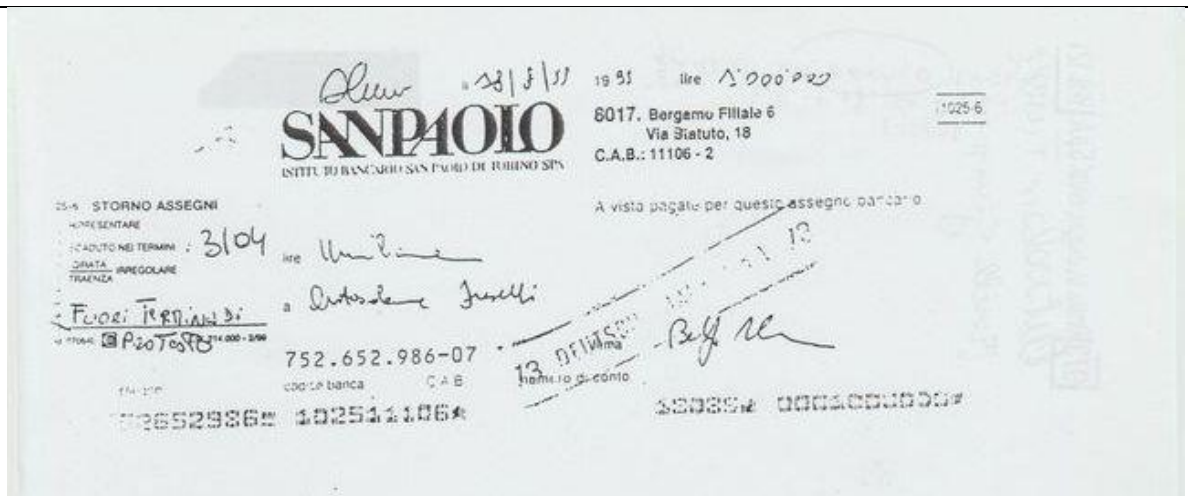
Comp. a mezzo

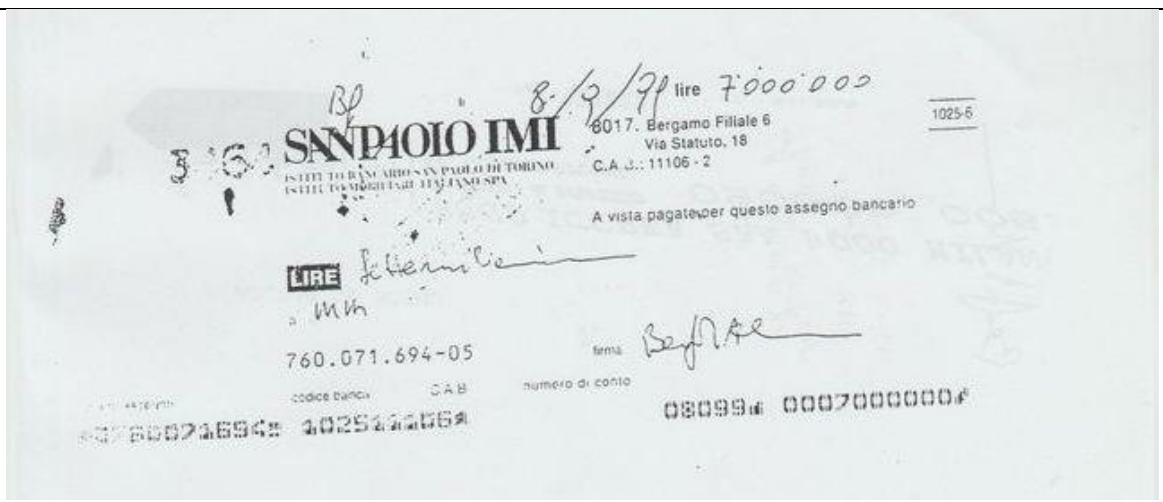
St. Compensaz.

CHECK 05 [illegible]

973 Unione Di Banche BANK S.p.A. W.9.12
Autosalone Tuzzi
Fusell Giuseppe
[redacted]


8000 ICCREA SPA 8000 MILAN
Comp. a mezzo
St. Compensaz.
[redacted]
CHECK 05


SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
8017. Bergamo Filiale 6
Via Statuto, 18
C.A.B.: 11106 - 2
1025-6
STORNO ASSEGNI
A vista pagate per questo assegno bancario
3/04
Fuori Termini di Protesto
752.652.986-07
codice banca
C.A.B.
numero di conto
13 DEL 1999


SANPAOLO IMI
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO SPA
8017. Bergamo Filiale 6
Via Statuto, 18
C.A.B.: 11106 - 2
1025-6
A vista pagate per questo assegno bancario
LIRE
760.071.694-05
codice banca
C.A.B.
numero di conto
08099 0007000000

10/9/99

(9)

Rispettabile direzione ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO

Mi chiamo Benfenti Alvaro e sono da anni un vostro cliente n.c.c. 8017/10/3564 da poco separato contro la mia volontà e quella dei miei tre figli, mi ritrovo in grosse difficoltà economiche solo per il fatto di aver "coperto" debiti fatti dalla mia ex moglie.

Per questo motivo le comunico che è mia ferma intenzione non pagare più nessuna rata del mutuo che voi avete concesso a mia moglie in mia insaputa falsificando la mia firma e raggirando così anche la vostra buona fede.

Recentemente convinto anche dal mio funzionario (Sig Moroni) che purtroppo questa non è l'unica azione illegale e disonesta compiuta dalla mia ex moglie nei miei riguardi, chiedo:

gentilmente tutti i miei movimenti e relativi assegni il più falsificati (a detta del suddetto funzionario?!)

Non è mia intenzione ledere non tanto in senso legale quanto in quello più grave dell'immagine, "il vostro" istituto e perciò sono sicuro di una vostra piena collaborazione in modo di fare chiarezza una volta per tutte e questi incresciosi episodi.

In fede:

Benfenti Alvaro

Se non fosse per una strategia ben pianificata mia moglie parrebbe impazzita.. Infatti perfino non mi aveva pagato le rate del condono edilizio della casetta del bosco e nemmeno mi aveva comunicato la sospensione dei lavori che l' allora Vigile (severo solo con me, ora impiegato all'anagrafe) gli consegnò e lei firmò a mia insaputa falsificandomi la firma giustificandosi poi una volta scoperta che non voleva che mi …"preoccupassi troppo"..

COMUNE DI SORISOLE

PROVINCIA DI BERGAMO

N. 23 registro ordinanze — li 13 ottobre 1992

LEGGE 28 FEBBRAIO 1985, n. 47

ORDINANZA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI

per[1] assenza di concessione edilizia.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il verbale di constatazione[2] dell'Arch. Zanchi Bernardino, tecnico comunale e Nappi Romilde, responsabile ufficio di Polizia Municipale

di data 13.10.1992 prot. n. 9655 con cui si constata che[3] il sig. Benfanti Alviero, nato a Brunico(BZ) il 17.10.1956 e residente a Sorisole in via Martiri della Libertà n° 33

ha eseguito in località Boscalgisi via Boscalgisi

le seguenti opere[4] una tettoia esterna al fabbricato esistente con struttura in legno sorretta da n° 5 pilastri in c.a.

che risultano[5] iniziate in assenza di concessione edilizia

Ritenuto di dover disporre la sospensione dei lavori fino all'adozione dei provvedimenti definitivi;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

ORDINA

al sig. Benfanti Alviero, nato a Brunico(BZ) il 17.10.1956 e residente a Sorisole in via M. Libertà n° 33

residente in Sorisole via M. Libertà n° 33

LA SOSPENSIONE

dei lavori di costruzione della tettoia esterna al fabbricato esistente in via Boscalgisi in loc. Boscalgisi

con effetto dalla data di notifica della presente ordinanza.

La presente ordinanza va notificata oltre che al proprietario committente dei lavori, al Direttore dei lavori e all'impresa che ha eseguito i lavori stessi.

Copia della presente viene immediatamente trasmessa al Pretore e al Presidente della Giunta Regionale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F. Maretta

COMUNE DI SORISOLE (BG)

(1) Mancanza di titolo (concessione o autorizzazione) ovvero in difformità da tale variazione di titolo o su aree soggette a vincoli o tutela o destinate ad altre finalità.
(2) Cognome, nome e qualifica di chi ha eseguito il verbale di constatazione.
(3) Cognome e nome del proprietario-committente, dati anagrafici, codice fiscale.
(4) Descrizione dei lavori.
(5) Indicare se i lavori sono stati eseguiti con titolo, indicandone gli estremi, o senza titolo o su area edificabile o meno, indicando la irregolarità riscontrata.

215

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io notificatore Nappi Romilde

dichiaro di aver notificato oggi 13.10.92 copia di questo atto

al Signor Benfanti Alviero.

nella sua residenza a

in via

mediante consegna a mani dello stesso.

POLIZIA MUNICIPALE COMUNE DI SORISOLE (BG)

IL NOTIFICATORE
Nappi Romilde

altra mia firma falsificata

Segnalo all'ordine la sconvolgente "tutela" del mio ex legale il Presidente dell'Ordine ai tempi era TACCHINI e cioè il marito della Giudice d'Urbino presidente del tribunale dei Minori di Bs
…è proprio piccolo il mondo e can non mangia cane

Al Consiglio dell'Ordine Avvocati di Bergamo
C/o tribunale di Bergamo Piazza Dante 2

Il sottoscritto BONFANTI Alviero nato a Brunico il 17/10 1956 e residente a Petosino via Volta 8, intende segnalare alla ill.ma S.V., il comportamento quanto meno scorretto del mio ex legale avvocato Carlo MENGA con studio sito in Bergamo via Cucchi 5,

Oggetto: segnalazione accertamento di possibili illeciti, subiti dal mio ex legale sopraccitato.

Io sottoscritto BONFANTI Alviero avendo pendente una sentenza di separazione non consensuale, oltre che vedermi seriamente impedito e limitato nel tempo a mia disposizione nell'assistere adeguatamente i miei tre figli, tra l'altro due di essi portatori di grave handicap, devo continuamente e sistematicamente subire umiliazioni e offese morali e verbali furti, ed incresciosi diverbi con la mia ex moglie ed i suoi parenti, senza che il mio ex legale abbia fatto una benché minima e concreta difesa nei miei riguardi.
Difficile avere un filo logico e cronologico nel tentare di fare palesi certi comportamenti che gridano o meglio urlano la necessità di far giustizia.
Senza nessun preavviso il mio legale sig Carlo Menga, solo pochi giorni prima della scadenza di potermi appellare al Tribunale dei Minori di Brescia dove io personalmente mi ero rivolto, mi comunicava la sua intenzione di non difendermi più.
Palese è la sua intenzione di inganno avendo finto di scrivere la stessa lettera di comunicazione in data precedente come si può ben notare dai documenti qui allegati.
Nei documenti spediti con la posta celere (quasi per un contrattempo andavano al macero) io vengo a conoscenza per la prima volta di documenti importanti, del tutto inconcepibile, questo suo comportamento.
Atti messi al verbale dove mia moglie afferma che io da anni non assito nemmeno economicamente i miei figli mentre in verità ci sono i documenti che provano proprio l'opposto, e che io sono stato vittima più volte di veri e propri furti da parte della stessa, e che tuttora continuano (si veda le bollette che continuo a pagare) senza che il sig. Menga abbia fatto qualcosa per far cessare questa vergognosa ingiustizia.
Come non bastasse, vengo a sapere che sempre il mio ex legale effettuava con la sua collega ,(legale di mia moglie), dei veri e propri resoconti epistolari parlando a mio nome senza che io nemmeno ne fossi a conoscenza.
Scritti questi che se ben analizzati non fanno altro che evidenziare come veniva infangata la mia immagine.
Mi appello a tale proposito al diritto della sacrosanta difesa, e di come io ne sia venuto meno, proprio grazie al comportamento del mio allora legale.
Rammento che il mio avvocato non si e' fatto più reperibile dopo la 2°udienza di separazione giudiziale tra l'altro da me supplicato inutilmente di posticipare, per stare non dico qualche mese, ma qualche giorno, anche solo qualche ora in più con i miei figli.
Lui invece, sempre il sig Menga, non solo si fa passare al telefono per un carabiniere nel comunicarmi una querela fattami da mia moglie (dirà poi che l' ha fatto per ridere, per sdrammatizzare), ma nemmeno mi ha dato un recapito telefonico personale (a quello dell'ufficio non risponde mai) il che mi sembra eccessivo vista la gravità della situazione.
Stare più di due mesi senza poter avere un intermediario con mia moglie la quale nemmeno mi lasciava avvicinarmi a lei che subito chiamava i carabinieri senza alcun valido motivo, esasperando oltremodo i nostri figli.
E' così che mentre io pagavo le rate del mutuo fatto da mia moglie nella mia banca (sono unico intestatario) falsificando la mia firma, io non avendo nessun riferimento no sapevo a chi dare i soldi del mantenimento ai figli.

Solo adesso dopo aver letto questi documenti, comprendo che la loro unica intenzione era quella di cercare inutilmente, con l'aiuto del mio legale letteralmente sparito, di dimostrare che io non volevo passare gli alimenti ai miei figli.
Adesso comprendo meglio perché il mio ex legale non mi ha volutamente assistito nella prima udienza di separazione legale.
Saputo l'esito ride e mi dice che sapeva già che sarebbe finita male. Io gli dico come mai non ha voluto assistere in mia difesa:" Non volevo condizionarla , ero convinto che lei voleva presentarsi da solo di fronte al giudice, per non fare del male a sua moglie"(?)(?) .Gli rispondo solo se sta scherzando, mi alzo e gli dico di prepararmi la parcella ,e mi avvio verso la porta lui mi rincorre e si giustifica dicendo che voleva vedere come io reagivo in modo di conoscermi meglio (?)(?)(?).
Come non bastasse,nei documenti che ho da poco ricevuto, vengo a conoscenza che sempre il mio legale il giorno della mia partenza per una breve vacanza lui mi fissava un appuntamento presso la DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO, per conciliare un provvedimento alquanto ingiusto Dieci giorni di sospensione, solo per aver inoltrato a chi di dovere un motivato rifiuto di cambio reparto.
Nella seduta seguente svolta a novembre lo stesso Menga invece di tutelarmi mi consigliava di accettare la proposta del mio ente =cinque giorni di sospensione e dimostrare così poi con questo esito, maggior considerazione di fronte al giudice della separazione legale.
Logicamente io ho rifiutato non sono del tutto interdetto, e tuttora rimane aperta questa pratica.
Tra l'altro come non bastasse, ora non è facile trovare un legale che ti difenda; se prima ti consigliavano di non cambiare il legale a pratica inoltrata "Non si cambia il fantino durante la corsa" ora è difficile che qualcuno mi stia anche solo sentire. Come del resto e' difficile cambiare legale quando non hai i soldi (allora) per comprarti le scarpe.
Queste sono solo alcune delle palesi incomprensioni tra me e il mio ex legale , disponibile ad ulteriori approfondimenti, vi porgo i miei migliori saluti.

Allego :

-documento del fallito tentativo di conciliazione,diverse persone sapevano che in tale data io ero via, strano che solo i l mio avvocato non lo sapesse, tra l'altro più volte prima della mia partenza ho cercato in tutti i modi per contattarlo ma lui era letteralmente sparito.
-un mio Fax datato a novembre, che testimonia le diverse incomprensioni
-denuncia querela rivolta al mio ex legale
-lettera di comunicazione cessato rapporto
-documento degli atti dell'udienza di dicembre (3) e che il mio ex legale con diversi pretesti raggiri non mi aveva mai fatto partecipe

Bergamo 21/06/2000

in fede